

I Rischi della rete

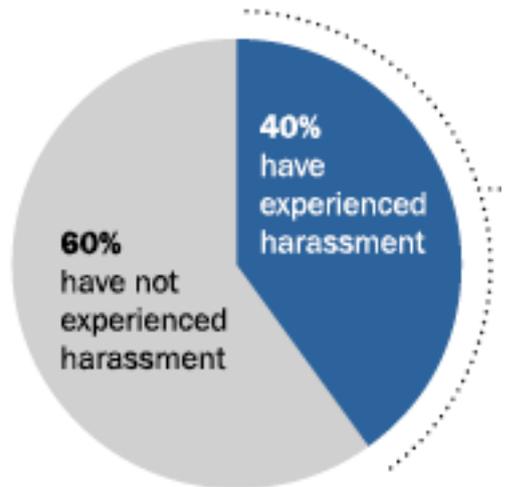
Riconoscerli e sapere cosa fare

Paolo Giardini

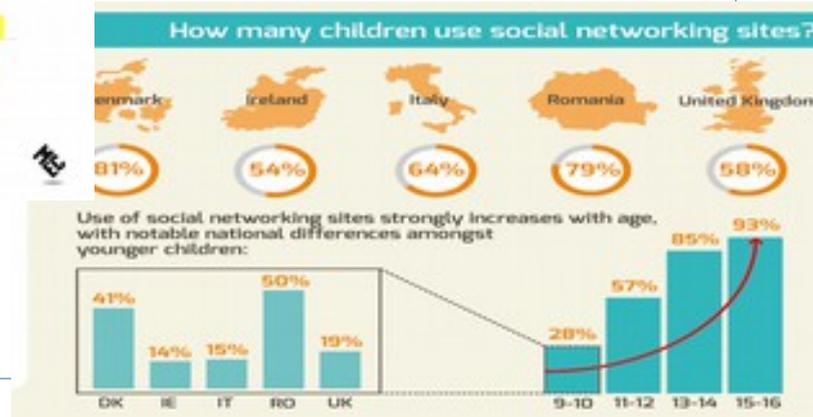
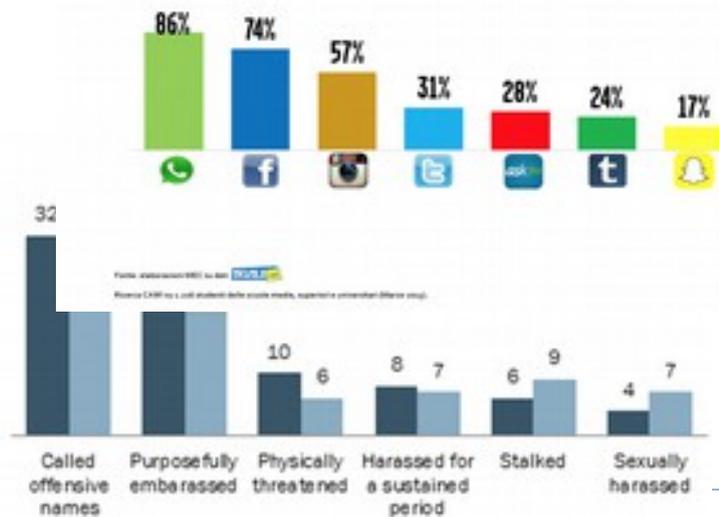


I numeri

Potremmo mostrare numeri, grafici, tabelle.
Parlare e parlare. Spiegare i motivi, le tendenze.
In quale nazione vi sono rischi maggiori.
Se sono più a rischio i maschi o le femmine.
Quale social network è più a rischio.
Quali sono i nomi tecnici di tutto questo.



A quale di questi social network sei iscritto?



Non sarebbe molto di aiuto

Quello che serve è capire che esiste un problema.

Un problema che se non si interviene in tempo può portare a gravi conseguenze.

Sapere come accorgersi del p
intervenire, cosa fare.



Parliamo dei pericoli



In internet, come in qualunque altro posto che frequentiamo nella nostra vita, possono esistere pericoli.

Ma così come prima di poter utilizzare una automobile dobbiamo imparare come utilizzare il mezzo e come riconoscere i pericoli, anche in rete abbiamo la stessa necessità.

Sexting

Il sexting è la pratica di inviare o postare messaggi (SMS, whatsapp, chat) con immagini a sfondo sessuale, come foto di nudo o semi-nudo, via cellulare o tramite Internet.

Può essere un modo di sentirsi grandi, di mostrare fiducia, o di fare un regalo ad una persona speciale, una prova d'amore...

A volte viene fatto in cambio di piccoli regali, come ad esempio ricariche telefoniche, vestiti, ecc.



Sexting

I rischi

- Non si può più tornare indietro
- Si possono avere problemi in futuro
- Si diventa più esposti e ricattabili
- Si attirano malintenzionati
- Si può infrangere la legge



Sexting

Riconoscere i segnali

- Cambiamenti nel comportamento, di un ragazzo o del gruppo
- Reticenza alla richiesta di informazioni
- Selfie in atteggiamenti provocanti
- Hanno più denaro, ricariche, o nuovi vestiti

Sexting

Cosa fare

- Parlare con i genitori, insegnanti, qualcuno di fidato
- Cancellare prima possibile i propri post
- Contattare il provider (Fb, Youtube, ...) per fare bloccare il profilo e rimuovere i contenuti pubblici
- Contattare la Polizia Postale

Sexting

Prevenzione

- Parlare della sessualità
- Insegnare le problematiche di internet (internet è per sempre)
- Educare al rispetto della privacy



Adescamento (grooming)

Il Grooming è in pratica l'adescamento online, quando un adulto si interessa in modo "particolare" ad un minore.

- Spesso l'adulto crea una falsa identità
- Può giungere, e spesso ne è lo scopo, ad un incontro dal vivo
- Può portare al Sexting



Adescamento (grooming)

I Segnali

- Aumento della quantità di tempo trascorso online
- Utilizzo di un linguaggio sessuale improprio
- Reticenze a parlare di quello che fa online
- Regali dei quali non si sa spiegare la provenienza
- Il minore è emotivamente instabile

Adescamento (grooming)

Come riconoscere un attacco

- E' troppo bello per essere vero
- L'attaccante invia immagini di se anche osé
- Regali. Ricariche, oggetti tecnologici, ecc.
- Tentativi di isolare la vittima dal gruppo, dalla famiglia, dagli amici

Adescamento (grooming)

Prevenzione

- Consapevolezza. L'”amicizia” in Internet non è la stessa cosa della vita reale
- Educare alla riservatezza ed alla privacy
- Non postare immagini provocanti
- Bloccare i profili inopportuni, insistenti, non fidati

Adescamento (grooming)

Cosa fare se succede

- Parlare con genitori ed insegnanti
- Salvare le prove
- Bloccare il profilo dell'attaccante
- Contattare il provider (Fb, Youtube, ...) per fare chiudere il profilo e rimuovere i contenuti
- Contattare la Polizia Postale

Cyberbullismo

Vi sono tante parole per indicare varianti di questo tipo di comportamento.

Harassment, Flaming, Cyberstalking, Denigration, Trickery, Exclusion, Outing...

Si parla di Cyberbullismo nei casi di aggressioni ripetute, continuate e sistematiche nei confronti di un soggetto specifico da parte di uno o più attaccanti.



Vittima? NO. Bersaglio

Non mi piace la parola “vittima”.
Indica sottomissione, rassegnazione.

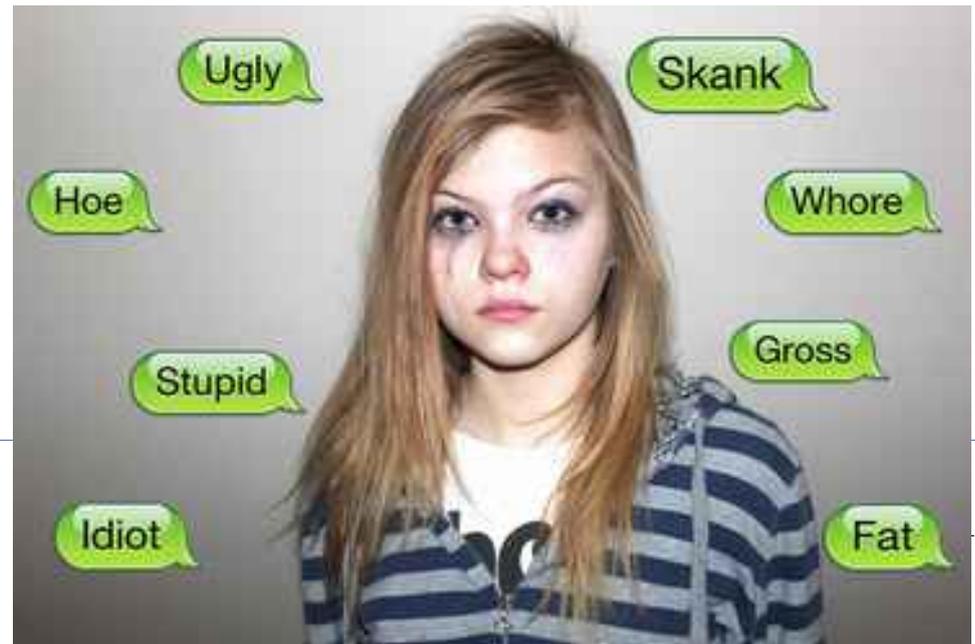


Agire. Reagire. Non sottomettersi. Non lasciarsi andare.

Il bullo ha bisogno di una vittima

Per divertimento, per mettersi in mostra, per ribadire il predominio nel gruppo, per avere seguito

A volte “si bulla”, per gelosia, per invidia, per perché “è troppo bravo”, perché brutto, grasso, troppo bello, troppo bella, mi ha rubato il ragazzo, la ragazza, ...



Il bullo ha bisogno di una vittima

Il bullo si approfitta dei più deboli, dei diversi, di chi mostra vulnerabilità

Il più delle volte la giustificazione è “*se lo merita*”



Esempi di attacchi

- Messaggi diretti su chat, sms, whatsapp,...
Sei brutta, grasso, stupido,...
- Pubblicazione di post denigratori
“Luigi si piscia addosso”
- Pubblicazione di foto imbarazzanti, video di aggressioni,...
- Pubblicazione di informazioni personali appositamente per ridicolizzare la vittima

Esempi di attacchi

- Furto di identità: viene creato un falso profilo della vittima per distruggere la sua identità
- Esclusione: tutti sono invitati su un gruppo meno la vittima
- Ricatto: *“o mi mandi altre foto o pubblico la tua foto nuda”*
- Istigazione al suicidio *“il mondo sarebbe migliore senza di te”*

Segnali

Chi sta subendo un attacco spesso lancia dei segnali, delle richieste di aiuto inconsce.

Riconoscere questi segnali può salvare una vita.



Segnali

- Depressione: Crisi di pianto, ansia, crisi di panico
- Rovesciamento dei tempi: Isolamento, il gruppo lo rifiuta, passa più tempo online che nel mondo reale
- Richieste di aiuto inconsce: anoressia, bulimia, autolesionismo
- Urla o diventa violento, reagisce con violenza, perde la calma e non è più in grado di ragionare...

Segnali

- Fuga: la vittima si isola, spegne il cell, non va online
- Ossessione: la vittima ha in mente solo la sua situazione, attende con ansia nuovi attacchi (post, sms, mail), diventa dipendente dal bullo
- Peggioramento dei risultati scolastici
- Cambiamenti nella personalità e nei rapporti con la famiglia

Riconoscere un attacco

- Richieste di amicizia da sconosciuti
- Richieste di informazioni. Vengono fatte molte domande, richieste di foto o video, spesso di tipo “particolare”
- Conoscenza del bersaglio. L’attaccante mostra di conoscere informazioni che non dovrebbe sapere e che non gli sono state dette

Riconoscere un attacco

- Falsa identità. L'attaccante non vuole fare video chat o rivelare il proprio numero di cell.
- Le foto sul profilo non lo ritraggono o sono rubate da altri profili
- Si contraddice su dettagli della sua vita
- Pone attenzione a non parlare di se. Dove vive, dove studia, ...

Tecniche di difesa

Prevenzione

- Parlare con i ragazzi, essere presenti nella loro vita
- Promuovere il valore della privacy
- Scegliere bene con chi condividere le proprie informazioni “sensibili”, le foto, i pensieri, ...
- Non concedere “amicizia” a chiunque
- Non condividere messaggi o foto, post offensivi od oltraggiosi

Tecniche di difesa

Prevenzione

- Separare identità digitale e identità reale
- Scegliere bene “cosa” pubblicare
- Con gli sconosciuti o con persone non verificate
 - Non accettare appuntamenti di persona
 - In videochat non inquadrare particolari che possono rivelare informazioni
 - Informare sempre almeno altri due amici di quello che sta succedendo

Tecniche di difesa

Cosa fare se succede

- Parlare subito con genitori, amici, insegnanti
- Non rispondere allo stesso livello:
 - Evitare di rispondere *oppure*
 - Instaurare un dialogo con l'aggressore
- Cambiare mail, profili, telefono (nei casi più gravi)

Ovviamente, cosa fare dipende dalle situazioni.

Spesso un attacco viene bloccato in poco tempo se riconosciuto e se trattato correttamente

Tecniche di difesa

Cosa fare se succede

- Non accettare appuntamenti con l'aggressore
- Informare sempre almeno altre due amici di quello che sta succedendo
- Salvare le prove
- Bloccare il profilo dell'attaccante
- Contattare il provider (Fb, Youtube, ...) per fare chiudere il profilo e rimuovere i contenuti
- Contattare la Polizia Postale

Cose da evitare

- Controllo ossessivo
- Esigere le password dei social
- Installare sistemi di controllo sui dispositivi
- Colpevolizzare la vittima
- Lasciare che se cavi da solo
- Minimizzare l'accaduto



Domande?



Contatti

paolo.giardini@solution.it

Trovate le slide su
<http://blog.solution.it>



Maggiori informazioni

<http://www.generazioniconnesse.it/site/it/sexting/>

<http://www.generazioniconnesse.it/site/it/cyberbullismo/>

<http://www.generazioniconnesse.it/site/it/adescamento/>

<http://www.zanshintech.it/>

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2015/09/18/vercelli-26enne-vittima-di-cyberbullismo-si-toglie-la-vita-procura-apre-fascicolo/2046497/>

<http://www.nanopress.it/cronaca/2016/08/02/i-casi-di-bullismo-piu-famosi-e-recenti-in-italia/135133/>

<http://www.nanopress.it/cronaca/2016/09/14/cyberbullismo-quando-i-social-network-spingono-al-suicidio/64603/>

<http://osservatorio-cyberbullismo.blogautore.repubblica.it/>

[http://www.generazioniconnesse.it/_file/documenti/Dichiarazione_diritti_Internet_2016/Boldrini.p
df](http://www.generazioniconnesse.it/_file/documenti/Dichiarazione_diritti_Internet_2016/Boldrini.pdf)

[http://www.azzurro.it/it/informazioni-e-consigli/consigli/bullismo/che-cos%E2%80%99%C3%A8-i
l-bullismo](http://www.azzurro.it/it/informazioni-e-consigli/consigli/bullismo/che-cos%E2%80%99%C3%A8-i-l-bullismo)

<https://cyberbullismo.wordpress.com/>

<http://www.generazioniconnesse.it/site/it/i-super-errori/>

<https://www.youtube.com/user/GenerazioniConnesse>